



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 63/46 DEL 25.11.2016

Oggetto: L.R. n. 5/2016 art. 6, comma 21. Interventi a favore dell'Istituto Penale minorile Quartucciu.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale sottolinea che la Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito delle proprie competenze concorre a tutelare e ad assicurare il rispetto dei diritti e della dignità delle persone adulte e dei minori presenti negli istituti penitenziari e agevolare altresì il loro reinserimento sociale, come previsto dalla L.R. n. 7 del 7 febbraio 2011.

L'Assessore prosegue richiamando l'articolo 6, comma 21 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016), che autorizza la spesa di € 70.000 per ciascuna delle annualità 2016, 2017, 2018, a favore dell'Istituto penale minorile del Centro per la giustizia minorile, per la realizzazione di attività volte alla rieducazione e alla riabilitazione sociale dei minori inseriti nel circuito penale e attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire il programma degli interventi.

Continua l'Assessore evidenziando l'esigenza nella definizione del programma degli interventi di assicurare la continuità con le azioni già attuate negli anni precedenti, quale condizione fondamentale per non vanificare l'impegno fin qui profuso e valorizzare le competenze acquisite contribuendo in tal modo al loro potenziamento.

Il Centro per la Giustizia Minorile, attraverso i suoi servizi periferici, nell'assicurare l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria nei confronti di minorenni autori di reato, ha il compito di garantire loro il godimento dei diritti soggettivi quali il diritto all'istruzione, al lavoro, alla socializzazione, allo sviluppo delle risorse personali e al mantenimento dei rapporti familiari, predisponendo a tal fine idonei programmi e progetti educativi. Questo richiede, in un processo inclusivo, di coniugare l'offerta formativa, volta a favorire la possibilità di un concreto reinserimento sociale e lavorativo, con un'azione che permetta ai minori autori di reato di sperimentare, attraverso l'acquisizione di nuovi linguaggi, relazioni positive con il mondo degli adulti.

Sulla base di quanto premesso, l'Assessore ribadisce la necessità di indirizzare le risorse inserite nella legge di stabilità 2016, per la realizzazione di attività finalizzate alla rieducazione e alla riabilitazione sociale di minori inseriti nel circuito penale interno - Istituto Penale Minorile di



Quartucciu, ed esterno, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di Cagliari e Sassari, alla predisposizione di progetti di partecipazione attiva, orientati ad una reale inclusione sociale, da concretizzarsi mediante le seguenti azioni:

1. azioni di giustizia riparativa: attraverso un pacchetto formativo rivolto a coloro che operano nell'area penale esterna ed interna, con lo scopo di promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per gestire percorsi di giustizia riparativa e, più specificatamente, a coloro che dovranno sostenere gli autori di reati nella fase di riflessione sulle condotte antigiuridiche poste in essere e sulle conseguenze del reato e nella ricerca di possibili soluzioni agli effetti dell'atto illecito e nell'impegno fattivo per la riparazione delle sue conseguenze;
2. azioni di inserimento lavorativo: vista l'importanza del lavoro e della formazione nel trattamento rieducativo, che dà significato alla misura penale, si rende necessario garantire una serie di interventi e di opportunità finalizzate all'inserimento lavorativo, al recupero e alla valorizzazione di competenze e risorse personali, con la proposta di attività ai minori afferenti all'area penale interna ed esterna. Questi interventi mirano ad offrire ai destinatari la possibilità di effettuare un percorso strutturato, centrato sul rispetto dei tempi e delle procedure di apprendimento nonché integrato con gli standard (tempi e qualità) della produzione, monitorabili e verificabili dagli stessi partecipanti, attraverso la guida di un tutor;
3. azioni di sostegno educativo psico-sociale ai percorsi personali attraverso la conoscenza del minore, della sua storia, della sua personalità e delle dinamiche relazionali che si sono sviluppate nel contesto familiare e sociale, che permettono di comprendere perché e come si colloca il reato. Tale conoscenza consente di avviare un percorso "aperto" che offra sostegno affettivo e relazionale al minore e lo aiuti a dare un senso al suo percorso di vita, anche attraverso il riconoscimento e la rielaborazione del reato commesso.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale propone pertanto di approvare il suddetto programma di interventi.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, per la realizzazione di attività finalizzate alla rieducazione e alla riabilitazione sociale di minori inseriti nel circuito penale interno - Istituto Penale Minorile di Quartucciu, ed esterno, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di Cagliari e Sassari, il seguente programma



di interventi:

1. azioni di giustizia riparativa: attraverso un pacchetto formativo rivolto a coloro che operano nell'area penale esterna ed interna, con lo scopo di promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per gestire percorsi di giustizia riparativa e, più specificatamente, a coloro che dovranno sostenere gli autori di reati nella fase di riflessione sulle condotte antiggiuridiche poste in essere e sulle conseguenze del reato e nella ricerca di possibili soluzioni agli effetti dell'atto illecito e nell'impegno fattivo per la riparazione delle sue conseguenze;
 2. azioni di inserimento lavorativo: vista l'importanza del lavoro e della formazione nel trattamento rieducativo, che dà significato alla misura penale, si rende necessario garantire una serie di interventi e di opportunità finalizzate all'inserimento lavorativo, al recupero e alla valorizzazione di competenze e risorse personali, con la proposta di attività ai minori afferenti all'area penale interna ed esterna. Questi interventi mirano ad offrire ai destinatari la possibilità di effettuare un percorso strutturato, centrato sul rispetto dei tempi e delle procedure di apprendimento nonché integrato con gli standard (tempi e qualità) della produzione, monitorabili e verificabili dagli stessi partecipanti, attraverso la guida di un tutor;
 3. azioni di sostegno educativo psico-sociale ai percorsi personali attraverso la conoscenza del minore, della sua storia, della sua personalità e delle dinamiche relazionali che si sono sviluppate nel contesto familiare e sociale, che permettono di comprendere perché e come si colloca il reato. Tale conoscenza consente di avviare un percorso "aperto" che offra sostegno affettivo e relazionale al minore e lo aiuti a dare un senso al suo percorso di vita, anche attraverso il riconoscimento e la rielaborazione del reato commesso;
- di stabilire che gli interventi saranno realizzati all'interno dei Servizi Minorili della Giustizia (Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu e Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di Cagliari e Sassari) in ciascuno degli anni 2016 – 2017 – 2018;
 - di destinare alla realizzazione del programma di interventi l'importo di euro 70.000, per ciascuno degli anni 2016 – 2017 – 2018, che graveranno sulla ex UPB S05.03.009, Missione 12, Programma 04 Cap. SC05.0754 del Bilancio regionale 2016.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru